

Imperio. I discendenti di questo Usurpatore possedettero il trono fino all'anno 1716. quando, estinta la di lui linea, per testamentaria disposizione dell'ultimo Imperadore, il Principe di *Kai* prese il Palazzo ed il Governo. Può però dirsi, che i *Dairi* accordando ai *Kubi* titoli speziosi d'onore, e canonizzandoli dopo la loro morte per Dei, vengano a dare un tacito assenso a quanto vanno essi operando.

Benchè la nuova grandezza del *Taiko*, e le maniere usate da' suoi Successori nel governare, abbiano in parte fomentata la persecuzione contro i Cristiani, li quali prima del suo governo aveano fatto molto progresso, nulladimeno diversi accidenti, che fecero sollevare i Cristiani contra il Governo, ed il timore, ch'ebbe la Corte, che potessero venire in que' paesi altri della medesima Religione, furono tutti motivi, che persuasero il Monarca di guardarsi con maggior cautela, e di tener chiuso il suo Imperio ai Forestieri, ed usare diligentissime perquisizioni sopra tutti gli abitanti per rilevare qual Religione ognuno professasse; onde fu proibito il commercio cogli Esteri. Quindi principiò a declinare la Religione Cristiana, e ristringersi la libertà degli abitanti; e ne nacque la schiavitù de' Principi stessi e Grandi del Regno, aumentandosi questa secondo che cresceva la gelosia di Stato. Onde avvenne, che al di d'oggi tutto si maneggi con gran sospetto e cautela, come se e i Nazionali e i Forestieri fossero nemici del Sovrano. Il che apparirà maggiormente nella particolar maniera di governare lo Stato, che noi ora esattamente descriveremo.

L'Imperio del Giappone è bastevolmente guardato dalla natura, sì per i mari tempestosi che non per-